

**Vista** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio) e successive modifiche o integrazioni;

**Vista** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e successive modifiche o integrazioni;

**Visto** l'art. 3, comma 1, lettere a) ed f), della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale la Regione esercita, rispettivamente, le funzioni di programmazione faunistica per la tutela e la gestione della fauna nonché di adozione di atti di indirizzo per promuovere e coordinare l'attività degli enti territoriali e delle associazioni operanti nel settore faunistico e venatorio;

**Visto** l'art. 13, comma 1, secondo periodo, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale sino all'approvazione del Piano faunistico regionale (PFR), la Giunta regionale individua gli indirizzi generali e i criteri per la predisposizione del Piano venatorio distrettuale (PVD) e per l'attuazione dei prelievi di fauna previsti dal medesimo;

**Vista** la propria deliberazione 26 giugno 2008, n. 1264, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 8, comma 12, della legge regionale 6/2008, il progetto di PFR, il cui iter di approvazione è ancora in fase di svolgimento;

**Considerato** che, nelle more della fissazione degli indirizzi generali e dei criteri per la predisposizione dei PVD e per l'attuazione dei prelievi di fauna ivi previsti, l'attività di programmazione e di gestione del patrimonio faunistico regionale nonché il necessario coordinamento dei soggetti operanti nel settore faunistico e venatorio devono essere disciplinati ai sensi della normativa transitoria prevista dall'art. 40, comma 11, della legge regionale 6/2008;

**Visto** l'art. 40, comma 11, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale sino all'adozione dei PVD le Riserve di caccia e i Distretti venatori provvedono a predisporre gli atti previsti dall'art. 7, comma 3, lettera a) e dall'art. 14, comma 2, lettera b), della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30 (Gestione ed esercizio dell'attività venatoria nella regione Friuli-Venezia Giulia), che sono sottoposti alla disciplina di cui all'art. 16 della medesima legge regionale 30/1999 e successive modifiche;

**Visto** l'art. 7, comma 3, lettera a), della legge regionale 30/1999, ai sensi del quale le Riserve di caccia provvedono ad attuare i censimenti e a predisporre i piani di abbattimento;

**Visto** l'art. 14, comma 2, lettera b), della legge regionale 30/1999, ai sensi del quale i Distretti venatori, in attuazione degli indirizzi in materia espressi dall'Amministrazione regionale, provvedono a organizzare e coordinare i censimenti e a ratificare i piani di abbattimento delle Riserve di caccia e delle aziende faunistico-venatorie;

**Visto** l'art. 16 della legge regionale 30/1999, concernente il controllo sugli atti dei Distretti venatori, il quale, al comma 1, prevede che *"L'Amministrazione regionale verifica la rispondenza agli indirizzi regionali degli atti adottati dall'Assemblea"* e, al comma 2, che *"Le deliberazioni dell'Assemblea sono trasmesse all'Amministrazione regionale entro dieci giorni dalla loro adozione e diventano esecutive con l'approvazione, ovvero trascorsi venti giorni dalla data della loro ricezione senza che sia stato adottato alcun provvedimento o sospensione di termini"*;

**Vista** la propria deliberazione 26 marzo 2009, n. 715, con la quale è stato adottato l'atto di indirizzo per la gestione faunistico-venatoria nelle annate venatorie 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012, finalizzato a disciplinare la programmazione e la gestione del patrimonio faunistico regionale e ad assicurare il necessario coordinamento dell'attività degli enti territoriali e delle associazioni operanti nel settore faunistico e venatorio, ai sensi dell'art. 1, comma 2 e dell'art. 3, comma 1, lettere a) ed f), della legge regionale 6/2008;

**Vista** la propria deliberazione 31 marzo 2010, n. 618, che ha modificato la deliberazione n. 715/2009, sostituendone tutti gli allegati;

**Vista** la propria deliberazione 11 marzo 2011, n. 419, che ha modificato la deliberazione n. 618/2010, sostituendone tutti gli allegati;

**Ritenuto** di predisporre l'atto di indirizzo per la gestione faunistico-venatoria nell'annata venatoria 2012-2013, nelle more dell'approvazione del PFR;

**Visto**, in particolare, l'atto di indirizzo per la gestione faunistico-venatoria nelle annate venatorie 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012, come modificato dalla deliberazione n. 419/2011;

**Ravvisata** la necessità, di apportare talune modifiche a tale atto di indirizzo per migliorare la gestione faunistico venatoria perfezionando le verifiche sugli atti gestionali;

**Visto** il documento tecnico predisposto dal Servizio caccia, pesca e ambienti naturali, presso la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, che apporta tali modifiche;

**Visto** il verbale della seduta del Comitato faunistico regionale, tenutasi in data 9 marzo 2012 e il relativo parere n. 5/2012, con cui, all'unanimità dei presenti, il Comitato ha approvato le seguenti modifiche al vigente atto di indirizzo:

a) l'ambito di applicazione dell'"Atto di indirizzo" è stato riferito alla sola annata venatoria 2012-2013;

b) alla lettera A.1 della Parte II, è stato aggiunto, in fine, il seguente periodo: <<Ogni Presidente di Distretto venatorio deve trasmettere al Servizio copia dei regolamenti di fruizione venatoria, aggiornata con le modifiche e prescrizioni apportate in sede di approvazione.>>;

c) alla lettera A.3 della Parte II, dopo le parole: << Gli organismi di cui sopra trasmettono gli esiti dei censimenti di queste zone alle Province e al Servizio sull'apposita modulistica>>, sono aggiunte le seguenti: <<, a seguito della disamina dell'Assemblea Distrettuale>>.

d) alla lettera D della Parte II, dopo il periodo: <<Tali indicazioni valgono anche per la specie Capriolo limitatamente ai Distretti venatori n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12 e n. 15.>>, è aggiunto il seguente: <<L'approvazione dei piani di abbattimento delle Riserve di caccia che non hanno ancora approvato lo statuto ai sensi della DGR 11 marzo 2011, n. 415 "LR 6/2008, art. 14, comma 4. Clausole minime di uniformità degli statuti delle Riserve di caccia" rimane sospesa in attesa del relativo adempimento.>>;

e) alla lettera D della Parte II, dopo il trattino: <<- ratificare in un'unica sessione i censimenti e i piani di abbattimento delle Rdc e Afv che prevedono sia la caccia di selezione che la caccia tradizionale per i medesimi ungulati;>>, è aggiunto il seguente: <<- sospendere l'esecutività della ratifica degli atti (censimenti, piani di immissione e di abbattimento) delle Aziende faunistico-venatorie in fase di rinnovo, fino al rilascio del relativo provvedimento autorizzativo;>>;

f) alla lettera D della Parte II, alla lettera e), dopo la parola: <<trofei>>, sono aggiunte le seguenti: <<(crani e mandibole)>>;

g) alla lettera D della Parte II, alla lettera g), le parole: <<30 maggio>> sono sostituite dalle seguenti: <<31 agosto>>;

h) al punto 3 della Parte III, alla lettera b), la parola: <<registro>> è sostituita dalle seguenti: <<Registro degli abbattimenti di fauna ungulata nelle riserve di caccia e nelle aziende faunistico-venatorie>> e dopo le parole: <<all'abbattimento>> sono aggiunte le seguenti: <<, con le modalità indicate nell'allegato (Mod.Comp.Reg.)>>;

i) al punto 4 della Parte III, al quarto trattino, le parole: <<al personale dell'Ufficio studi faunistici di>> sono sostituite dalle seguenti: <<al Servizio la disponibilità di personale per>>;

j) nella parte relativa agli allegati, è aggiunto, in fine, il seguente trattino: <<- Modalità compilazione registro degli abbattimenti di fauna ungulata nelle riserve di caccia e nelle aziende faunistico-venatorie” (Mod.Comp.Reg.).>>;

**Ritenuto** di adottare l'atto di indirizzo per la gestione faunistico-venatoria nell'annata venatoria 2012-2013, parte integrante della presente deliberazione, quale risulta dalle illustrate modifiche al vigente atto di indirizzo;

**Visto** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** lo Statuto di autonomia;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali;

**La Giunta regionale**, all'unanimità,

**delibera**

1. E' adottato l'atto di indirizzo per la gestione faunistico-venatoria nell'annata venatoria 2012-2013, secondo i contenuti dell'allegato tecnico alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante.

2. La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE